

di pensionati), per riscoprire la propria città (il 72% risiede in Torino) e soprattutto per stare insieme: agli itinerari si partecipa quasi sempre in compagnia, il 37% con amici, il 30% con familiari e un 3% con altre persone conosciute durante le gite.

Nell'ambito del progetto MuseoTorino, è evidente la ricchezza e l'importanza del volontariato culturale e la necessità di favorirne azioni e attività. Definire precisi accordi di collaborazione e strategie di sviluppo pluriennali tra amministrazioni, enti pubblici e privati, facilita e promuove le iniziative e il ruolo dell'associazionismo culturale, che costituisce una visione importante nella valorizzazione del patrimonio.

La Città e le associazioni hanno elaborato insieme, alcuni anni fa, un *protocollo d'intesa* che individua rapporti, funzioni e modalità di collaborazione tra l'amministrazione e le organizzazioni del volontariato culturale. Sarà altrettanto importante progettare insieme percorsi di formazione e aggiornamento che rendano queste organizzazioni in grado di rispondere sempre più adeguatamente alle trasformazioni socio-culturali in corso, quali la nascita e diffusione di nuovi media e tecnologie e le modifiche alle modalità di fruizione e consumo culturale, sulle quali lo stesso MuseoTorino sta lavorando.

Francesco De Biase
Settore Arti Contemporanee

La città del Grand Tour

Nel 2010 le oltre settanta associazioni coinvolte in Gran Tour offrono 150 itinerari in tutta la regione, dal Centro di Restauro di Venaria, a chiese e castelli del Canavese, del Biellese e delle Langhe, dalla scoperta dei circoli di canottaggio lungo il Po alla visita della nuova stazione di Porta Susa, oltre a un viaggio per conoscere le antiche capitali di Annecy e Chambéry. Verranno aperti al pubblico i grandi cantieri piemontesi, si potrà vedere il "dietro le quinte" di un cantiere artistico e avere delle anticipazioni sui beni culturali che saranno restituiti ai cittadini nei prossimi anni. Si potrà inoltre scoprire che cosa conserva l'antica biblioteca dell'Archivio di Stato, conoscere la storia di alcuni teatri torinesi (Carignano, Gobetti, D'Angennes, Scribe) e visitare le collezioni di Pietro Accorsi e Renato Rosso. La SMAT aprirà le porte per illustrare il ciclo dell'acqua, vi saranno visite al Parco Genero, e ancora passeggiate alla Via del Sale e al canale Cavour. Ogni anno viene realizzata e distribuita una guida con gli itinerari che è possibile trovare in versione approfondita insieme ai "curricula" delle associazioni che li realizzano, sui siti www.torinocultura.it e www.piemontefeel.it. Il profilo di Gran Tour creato su facebook conta attualmente oltre 150 amici.

Per avere informazioni e prenotare le visite un numero verde 800.329.329. www.comune.torino.it/cultura/grantour

